

Codice A1610A

D.D. 29 aprile 2019, n. 265

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. TRASQUERA (VB) - Intervento: Manutenzione straordinaria - Rifacimento tetto. Fg. 7, mapp. 123. Autorizzazione paesaggistica.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente

Arch.Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Dott. Roberto Ronco
(ex. L. 190/2012)
Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.100/...176./2019A/A16.000
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. 6713 /A1610A del 12/03/2019

Rif. n. 9178 /A1610A del 08/04/2019

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune : Trasquera (VB) – Fg.7 mapp. 123
Intervento: Manutenzione straordinaria – Rifacimento tetto
Proprietà :

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune in data 12/03/2019, con nota prot. 467 del 28/02/2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la **documentazione** progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal richiedente in data 08/04/2019 con nota del 02/04/2019,

considerato che l'intervento previsto consiste nella manutenzione straordinaria relativa al rifacimento del tetto,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

Classif. 11.100/176.../2019A/A16.000

visto che il Comune di Trasquera, pur risultando incluso nell'elenco dei Comuni idonei ai sensi della l.r. 32/2008, con nota prot. 467 del 28/02/2019 dichiara di non essere al momento competente all'esercizio della delega e al conseguente rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in quanto è in corso il rinnovo della convenzione con il Comune di Varzo, ente capofila dotato di Commissione Locale per il Paesaggio, per la gestione e il funzionamento della Commissione stessa,

accertate quindi le ragioni della richiesta di esercizio delle funzioni sostitutive da parte della Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. g del D.Lgs 42/2004,

analizzata la **documentazione** fotografica integrativa e rilevato che, salvo poche eccezioni, i casi dimostrati di fabbricati che presentano coperture con sporto di gronda riguardano situazioni per lo più riferite a baite interessate da interventi che, seppure tramite l'uso di materiali propri quali la pietra e il legno, ne hanno comunque trasformato l'aspetto del tipico impianto originario,

ritenuto che la manutenzione straordinaria in oggetto, se condotta con modalità volte a salvaguardare le caratteristiche distintive che connotano la baita in esame e la tradizione edilizia dei luoghi, possa configurarsi tale da determinare un

Classif. 11.100/176.../2019A/A16.000

adeguato inserimento paesaggistico dell'intervento prospettato nel rispetto delle caratteristiche tipologiche della preesistenza,

considerato che le opere proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- in considerazione delle caratteristiche distintive che connotano la baita oggetto d'intervento, il rifacimento del tetto sia eseguito nel rispetto della tradizione edilizia locale, ovvero con manto superficiale realizzato mediante la posa di tipiche lastre lapidee (piode) posate tradizionalmente, evitando la creazione dello sporto di gronda in quanto avulso all'architettura tradizionale ossolana il cui sistema delle coperture risulta privo di travature lignee sporgenti in facciata e con sporti laterali limitati alle piode che si impostano direttamente sulla muratura portante;

- la presente autorizzazione inerisce esclusivamente il rifacimento della copertura; nessun intervento quindi potrà riguardare i prospetti che dovranno pertanto mantenere invariata l'attuale composizione.

Il Funzionario Istruttore
Patrizia Filippi

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegato 2



TORINO 19 APR 2019

Regione Piemonte

Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E
VERCELLI

Prot. n. 4859

Class. 34.10.06/804

OGGETTO:

AMBITO E SETTORE:

DESCRIZIONE:

Tutela paesaggistica

TRASQUERA - (VB)

Manutenzione straordinaria rifacimento tetto

Fg. 7 mapp. 123

DATA RICHIESTA:

data di arrivo richiesta 16/04/2019 - vs prot. 9831 del 12/04/2019

protocollo entrata richiesta n. 4602 del 16/04/2019

RICHIEDENTE:

PROCEDIMENTO:

Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.; D.P.R. 31/2017)

PROVVEDIMENTO:

PARERE VINCOLANTE

DESTINATARIO:

Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica;

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti esprime parere favorevole alle opere proposte, facendo proprie le prescrizioni impartite nella nota citata dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI